



COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO
PER LA REGIONE ABRUZZO
(art. 10 D.L. n. 91/2014)

Prot. n. *R.A. 98145*

Oggetto: INTERVENTO DI "OPERE PER LA SICUREZZA IDRAULICA E LA RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DEL TORRENTE RAIO E DEL FIUME ATERNO DALL'AQUILA A MOLINA ATERNO - 1° LOTTO - ZONA INDUSTRIALE DI PILE (AQ)", beni siti nel Comune di L'AQUILA.

Comunicazione di avvio del procedimento diretto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e di approvazione del progetto definitivo ai fini della dichiarazione di pubblica utilità. Artt. 11 e 16 del DPR 327/2001 e s.m.i. nonché dell'art. 8 della legge 07/08/1990 n. 241.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTO il DPR 8 giugno 2001 n.327 (e ss. modifiche ed integrazioni), concernente il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità;

VISTA la L.R. 03/03/2010 n. 7 - disposizioni regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità;

VISTI gli artt. 11 e 16 del D.P.R. 8.6.2001 n. 327 e s.m.i.;

VISTO l'art. 2, comma 240 della legge 23 dicembre 2009, n. 191, con cui sono stati previsti piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da attuare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

VISTO l'articolo 17, comma 1 del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 195 convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26 che, in sede di prima applicazione, ha previsto per l'attuazione di tali piani straordinari la possibilità di nominare commissari straordinari delegati, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 e successive modificazioni;

VISTO l'Accordo di Programma del 16.09.2010 tra il "Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare" e la Regione Abruzzo, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, che tra l'altro prevede all'art. 5, che per l'attuazione dell'accordo di programma i sottoscrittori si avvarranno di uno o più commissari straordinari, per l'attuazione dell'accordo stesso;

VISTO il D.P.C.M. 8 marzo 2011 con cui è stato nominato l'Ing. Emilio Santori Commissario Straordinario delegato;

VISTA la nota Prot. 120/CS/RUP del 21 agosto 2013, dell'allora Responsabile unico del procedimento, incaricato con Determina Commissariale n. 1 del 7.05.2012, con la quale, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 163/2006, ha affidato al Geom. Vincenzo Carulli servizi inerenti l'attività espropriativa per la realizzazione dell'intervento indicato in oggetto;

VISTA la Determinazione n. 4 del 26 aprile 2013 con la quale il Commissario Straordinario delegato ha disposto la pubblica utilità per le aree ricadenti nell'intervento denominato "per la sicurezza idraulica e la riqualificazione ambientale del torrente Raio e del fiume Aterno dall'Aquila a Molina Aterno nella zona industriale di Pile (AQ)" e cioè quelle previste nel "Piano particellare di esproprio – Planimetria";

CONSIDERATO che con D.L. 24 giugno 2014, n. 91 (convertito in legge con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 11 agosto 2014, n. 116) i Presidenti delle regioni sono subentrati relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari straordinari delegati;

ATTESO che l'art. 10 del citato D.L. 91/2014 dispone al comma 5 che il Presidente della regione è titolare dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti e si avvale dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26. A tal fine emana gli atti e i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche, necessari alla realizzazione degli interventi, nel rispetto degli obblighi internazionali e di quelli derivanti dall'appartenenza all'Unione europea;

CONSIDERATO inoltre che l'autorizzazione rilasciata ai sensi del citato comma 5 dell'art. 10 del DL 91/2014, sostituisce tutti i visti, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e ogni altro provvedimento abilitativo necessario per l'esecuzione dell'intervento, comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, fatti salvi i pareri e gli atti di assenso comunque denominati, di competenza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo previsti dal codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, da rilasciarsi entro il termine di trenta giorni dalla richiesta, decorso inutilmente il quale l'autorità procedente provvede comunque alla conclusione del procedimento, limitatamente agli interventi individuati negli accordi di programma. Per le occupazioni di urgenza e per le eventuali espropriazioni delle aree occorrenti per l'esecuzione delle opere e degli interventi, i termini di legge previsti dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, e successive modificazioni, sono ridotti alla metà;

PRESO ATTO che con Decreto Commissariale n. 7 del 19/12/2014, l'ing. Mauro Lepidi è stato nominato Responsabile del procedimento relativamente all'intervento in oggetto;

VERIFICATA la necessità, a seguito del subentro dei Presidenti delle regioni relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari straordinari delegati, per come disposto al citato art. 10 del D.L. 91/2014, di dover riapprovare il progetto ai soli fini del vincolo preordinato all'esproprio e della pubblica utilità;

ATTESO che è necessario mettere in condizione i soggetti che, in base ai registri catastali, risultano intestatari dei beni immobili di cui si prevede l'esproprio e/o asservimento di effettuare eventuali osservazioni;

CONSIDERATO che i lavori in parola interessano aree o porzioni di aree appartenenti, in base ai registri catastali, a codesta Ditta come riportato nell'allegato "A" – Piano particellare di esproprio;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 comma 2 e dell'art.16 comma 4 del D.P.R. 08/06/001 n. 327e s.m.i

AVVERTE

- che con la presente comunicazione ha inizio il procedimento diretto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ;
- che la documentazione relativa al progetto in parola per il Commissario Straordinario trovasi depositata presso il Servizio del Genio Civile della Regione Abruzzo, Ufficio di L'Aquila – Via Salaria Antica Est 27/F – L'Aquila dove può essere presa in visione ed estratta copia;
- che i proprietari delle aree e ogni altro interessato possono effettuare eventuali osservazioni scritte facendole pervenire entro e non oltre **15 (quindici) giorni** dal ricevimento della presente comunicazione al seguente indirizzo:
 - **REGIONE ABRUZZO – Servizio del Genio Civile – Ufficio di L'Aquila, Via Salaria Antica Est 27/F – 67100 L'AQUILA;**
- che ai sensi dell'art. 16, comma 11, il proprietario dell'area, nel formulare le proprie osservazioni, può chiedere che l'espropriazione riguardi anche le frazioni residue dei suoi beni che non siano state prese in considerazione, qualora per esse risulti una disagiata utilizzazione ovvero siano necessari considerevoli lavori per disporre una agevole utilizzazione;

Si comunica inoltre che ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. :

L'Amministrazione competente è il Presidente della Regione Abruzzo - Commissario Straordinario delegato ai sensi dell'art. 10 del D.L. 91/2014;

Oggetto del procedimento: Emanazione decreto del Commissario delegato inerente l'apposizione vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità;

Il Responsabile unico del procedimento relativo alla realizzazione dell'opera è l'Ing. Mauro Lepidi del Servizio Regionale del Genio Civile – Ufficio di L'Aquila;

Beneficiario delle espropriazioni e/o asservimenti il Comune di L'Aquila.

La S.V. è invitata a comunicare eventuali variazioni rispetto alla situazione della proprietà individuata con riferimento alle risultanze catastali.

A norma dell'art. 32, comma 2, D.P.R. 327/2001 si fa presente che dopo la comunicazione del presente avviso di avvio del procedimento non saranno tenute in conto nell'indennità di esproprio le costruzioni, le migliorie, le piantagioni intraprese sui fondi soggetti ad esproprio dopo la presente comunicazione.

Si allega estratto del piano particellare di esproprio.

L'Aquila il **14 APR. 2015**

Il tecnico incaricato del procedimento espropriativo
(Geom. Vincenzo Carulli)

Firmato digitalmente da

Vincenzo Carulli

O = Collegio dei Geometri di
Chieti/80002430894
I = Geometra
C = II

Il Responsabile unico del procedimento
(Ing. Mauro Lepidi)



Copia conforme
all'originale

e conta di n. 4
pagine.

L'Aquila, il **14 APR. 2015**

Il Resp. uff. Espropri
